



PROVINCIA DI CAGLIARI – PROVINCIA DE CASTEDDU

Assessorato Politiche Energetiche, Ambientali ed Economia Verde
Settore Ambiente e Servizio Antinsetti
Ufficio Protezione Fauna Selvatica – Caccia - Agricoltura

ALLEGATO E

TIPOLOGIE D'INTERVENTO

INTERVENTO 1- Predisposizione di recinzioni elettrificate permanenti per la prevenzione dei danni da ungulati

Tipologia dell'intervento - Si tratta di strutture permanenti di almeno 1.000 (mille/00) metri di perimetro) da collocare a protezione di colture arboree di pregio (vigneti, oliveti e frutteti) suscettibili di danneggiamento sia da parte dei cervidi che del cinghiale.

Finalità dell'intervento - Prevenzione danni da ungulati sia nel periodo di germogliamento che della fruttificazione. L'alto costo dell'impianto è giustificato dalla necessità di proteggere colture ad elevato reddito, esposte a danneggiamento in diversi periodi dell'anno.

Tecniche da adottare - Sistemazione di almeno 5 ordini di fili zincati sorretti da pali in castagno o pino trattato del diametro in testa di 8-10 cm. e di altezza non inferiore a 250 cm., interrati per almeno cm. 30 e alimentati da adeguato elettrificatore a rete con potenza non inferiore a 6 j. Ogni 100 metri e comunque in presenza di strade e sentieri dovranno essere predisposti idonei passaggi per le persone.

Prescrizioni - Obbligo di mantenimento dell'impianto per almeno cinque anni. Temporizzazione dell'impianto dal tramonto all'alba. Utilizzo di materiali e sistemazione dell'impianto secondo le prescrizioni CEI. Obbligo di apposizione di tabelle assicurate ai cavi riportanti la dicitura "Recinto elettrico" e relativo simbolo di avvertimento distanziate non più di 50 metri e non più di 20 metri in prossimità di vie di comunicazione.

Localizzazione dell'intervento - Vigneti, oliveti, frutteti.

Costo dell'intervento si calcola computando il costo del materiale e della manodopera per la posa in opera della struttura, sulla base dei Prezziari Regionali.

INTERVENTO 2 -Predisposizione di recinzioni elettrificate permanenti per la prevenzione dei danni da cinghiale.

Tipologia di intervento -Si tratta di strutture permanenti di almeno 1.000 (mille/00)metri di perimetro) da collocare a protezione di colture arboree da collocare a protezione di colture arboree di pregio (vigneti, e frutteti) suscettibili di danneggiamento da parte del cinghiale.

Finalità dell'intervento - Prevenzione danni da cinghiale.

Tecniche da adottare - Sistemazione di 2 ordini di fili zincati sorretti da pali in castagno o pino trattato del diametro in testa di 8-10 cm. e di altezza non inferiore a 140 cm., interrati per almeno cm. 30 e alimentati da adeguato elettrificatore a rete con potenza non inferiore a 6 j. Ogni 100 metri e comunque in presenza di strade e sentieri dovranno essere predisposti idonei passaggi per le persone.

Prescrizioni - Obbligo di mantenimento dell'impianto per almeno cinque anni. Temporizzazione dell'impianto dal tramonto all'alba. Utilizzo di materiali e

sistemazione dell'impianto secondo le prescrizioni CEI. Obbligo di apposizione di tabelle assicurate ai cavi riportanti la dicitura "Recinto elettrico" e relativo simbolo di avvertimento distanziate non più di 50 metri e non più di 20 metri in prossimità di vie di comunicazione.

Localizzazione dell'intervento – Vigneti, Oliveti, frutteti.

Costo dell'intervento si calcola computando il costo del materiale e della manodopera per la posa in opera della struttura, sulla base dei Prezziari Regionali.

INTERVENTO 3 -Predisposizione di recinzioni elettrificate mobili per la prevenzione dei danni da ungulati

Tipologia di intervento -Si tratta di strutture mobili da collocare a protezione di colture agricole oggetto di attenzione prevalentemente da parte del cinghiale ma anche di cervidi. Il costo contenuto dell'impianto ne giustifica la collocazione a protezione di varie tipologie di colture, arboree, vite in particolare, orticole, cerealicole e seminativi in genere.

Finalità dell'intervento – Prevenzione dei danni da ungulati su diverse tipologie di colture.

Tecniche da adottare – Sistemazione da due a 4 ordini di fili elettrificati sorretti da palificazione di altezza non inferiore a mt. 1 (due fili) ed a mt. 1,8 (4 fili) ed alimentati da idoneo sistema di elettrificazione a batteria o a rete.

Prescrizioni – Obbligo di mantenimento dell'impianto senza cambio di destinazione per cinque anni. Temporizzazione dell'impianto dal tramonto all'alba. Disattivazione al termine del periodo di raccolta del prodotto. Utilizzo di materiali e sistemazione dell'impianto secondo le prescrizioni CEI. Obbligo di apposizione di tabelle assicurate ai cavi riportanti la dicitura "Recinto elettrico" e relativo simbolo di avvertimento

Localizzazione dell'intervento -Colture arboree (vigneto, frutteto, oliveto), colture orticole e cerealicole, seminativi in genere.

Costo dell'intervento si calcola computando il costo del materiale e della manodopera per la posa in opera della struttura sulla base dei Prezziari Regionali.

INTERVENTO 4 -Adozione di dissuasori visivi, acustici ed olfattivi (cannoncini detonatori, vocal voice, nastri luccicanti, ecc.).

Tipologia di intervento – Si tratta di strutture mobili che vengono applicate per allontanare gli animali selvatici mediante la simulazione di spari o di grida di allarme producendo movimenti e bagliori inconsueti.

Finalità dell'intervento – Prevenzione dei danni da volatili su colture arboree, cerealicole e oleaginose.

Tecniche da adottare – Questi sistemi preventivi hanno efficacia se utilizzati tempestivamente nel periodo di massimo danneggiamento. Devono inoltre essere spostati e modificati al fine di evitare alla fauna selvatica di abituarsi al rumore od al movimento.

Localizzazione dell'intervento -Colture arboree, cerealicole e oleaginose.

Costo dell'intervento è determinato dal prezzo di acquisto del materiale e dei meccanismi necessari per la messa in funzione dell'impianto di prevenzione.

Contributo massimo ammissibile:

L'ammissione a contributo è subordinata alla presentazione del preventivo di spesa della ditta fornitrice del materiale e comunque entro il tetto massimo ammissibile per tipologia di strumento.

INTERVENTO 5 -Impiego di rete in plastica per danni da avifauna

Tipologia di intervento -Si tratta di installare sulle piantagioni reti in plastica a maglia fine al fine di prevenire danni a frutteti, vigneti ed ortaggi provocati da uccelli (passeriformi, storno, merli, ecc.).

Finalità dell'intervento – Prevenzione dei danni da uccelli (ghiandaia, storno, merli, ecc.) su colture arboree (frutteto e vigneto) e ortive.

Tecniche da adottare – Le reti in plastica vanno poste a coprire la coltura interessata in maniera da rendere inaccessibile all'avi fauna il frutto in fase di maturazione. In alternativa i sistemi a rete di copertura totale possono interessare la singola pianta, estendendola su tutto l'appezzamento.

Localizzazione dell'intervento -Colture arboree, nel caso specifico vigneto e frutteto, e colture ortive.

Costo dell'intervento si calcola computando il costo del materiale e della manodopera per la posa in opera della sulla base dei Prezziari Regionali.

INTERVENTO 6 – Adozione di Reti per il Florovivaismo

Tipologia di intervento - Le reti vanno poste a coprire la coltura interessata in maniera da rendere inaccessibile all'avi fauna

Finalità dell'intervento – Prevenzione dei danni da uccelli (passeriformi, storno, merli, ecc.) su colture arboree (frutteto e vigneto) e ortive.

Tecniche da adottare Si tratta di installare:

a) Reti indipendentemente dalla superficie (anche a copertura totale)

Localizzazione dell'intervento – su vivai di piante ornamentali

Costo dell'intervento si calcola computando il costo del materiale e della manodopera per la posa in opera della struttura sulla base dei Prezziari Regionali

INTERVENTO 7 - Adozione di protezioni su nuovi impianti

Tipologia di intervento -Si tratta di strutture rigide poste a protezione di nuovi impianti di colture arboree dislocate in zone connotate da forte presenza di lepre e coniglio selvatico.

Finalità dell'intervento -Prevenzione dei danni da lagomorfi su giovani impianti di colture arboree e di arboricoltura da **legno**.

Tecniche da adottare -Posa in opera di shelters o di recinzione in rete metallica zincata di altezza non superiore a 1 mt. fuori terra per la protezione da lagomorfi.

Localizzazione dell'intervento - Colture arboree (vigneto, frutteto, ecc.), impianti di arboricoltura da legno.

Costo dell'intervento si calcola computando il costo del materiale e per la posa in opera della struttura oppure nel caso degli shelters il costo è determinato dal prezzo di acquisto del materiale e dei meccanismi necessari per la messa in funzione dell'impianto di prevenzione.

INTERVENTO 8- Danni su colture orticole ad opera di roditori

Tipologia di intervento - Recinzioni metalliche per le colture orticole, dissuasori visivi, sistemi misti.

Finalità dell'intervento – Prevenzione danni da roditori

Tecniche da adottare : **a)** Si tratta Recinzione metallica avente altezza di almeno 1000 mm, interrata per almeno 100 mm e da applicare su corpi fondiari contigui non superiori a 2,0 ha. Per superfici contigue maggiori, dislocazione di una rete come sopra descritta lungo il lato di maggiore provenienza dei roditori.

b) Dissuasori visivi (nastri, zimbelli)

c) Sistemi misti

Localizzazione dell'intervento – colture orticole (rosure su piante)

Costo dell'intervento si calcola computando il costo del materiale e per la posa in opera della struttura oppure nel caso dei dissuasori visivi il costo è determinato dal prezzo di acquisto del materiale e dei meccanismi necessari per la messa in funzione dell'impianto di prevenzione

Contributo massimo ammissibile : L'ammissione a contributo è subordinata alla presentazione del preventivo di spesa della ditta fornitrice del materiale e comunque entro il tetto massimo ammissibile per tipologia di strumento.

INTERVENTO 9- *Danni su frutteti, vigneti e forestazioni di pianura ad opera di roditori*

Tipologia di intervento - Recinzioni metalliche come per le colture orticole, shelter, dissuasori acustici, sistemi misti

Finalità dell'intervento – Prevenzione danni da roditori

Tecniche da adottare : a) Recinzioni totali come quelle indicate per le colture orticole indipendentemente dalla superficie.

In alternativa sistemi di protezione (**shelter**) in materiale plastico o in rete metallica applicati sulla singola pianta

b) Dissuasori acustici(cannoncini detonanti, Stop Vogel)

c) sistemi misti

Localizzazione dell'intervento – frutteti, vigneti e forestazioni di pianura rosure a cortecce)

Costo dell'intervento si calcola computando il costo del materiale e per la posa in opera della struttura oppure nel caso dei dissuasori acustici il costo è determinato dal prezzo di acquisto del materiale e dei meccanismi necessari per la messa in funzione dell'impianto di prevenzione.

Contributo massimo ammissibile : L'ammissione a contributo è subordinata alla presentazione del preventivo di spesa della ditta fornitrice del materiale e comunque entro il tetto massimo ammissibile per tipologia di strumento.

INTERVENTO 10- *Danni su avicoli ad opera di predatori*

Tipologia di intervento – utilizzo di dissuasori

Finalità dell'intervento – Prevenzione danni da agli avicoli (uccisione e razzie di bassa corte)

Tecniche da adottare : Installazione di sistemi dissuasivi elettrici a bassa tensione e intensità applicati alla recinzione del pollaio

Localizzazione dell'intervento – allevamenti di polli

Costo dell'intervento si calcola computando il costo del materiale e per la posa in opera della struttura oppure nel caso dei dissuasori elettrici il costo è determinato dal prezzo di acquisto del materiale e dei meccanismi necessari per la messa in funzione dell'impianto di prevenzione

Contributo massimo ammissibile : L'ammissione a contributo è subordinata alla presentazione del preventivo di spesa della ditta fornitrice del materiale e comunque entro il tetto massimo ammissibile per tipologia di strumento.